

## **Dichiarazione stampa del 18 maggio di Walter Alotti, Segretario Provinciale Uil del Trentino, relativamente all'annunciato "cambio della guardia" ad ITEA spa.**

Visto che siamo in tempo di Giro d'Italia possiamo definire stucchevole e preoccupante la "bagarre", per la "volata" alla "carega" della presidenza di ITEA, la società strumentale della Provincia, cui sono delegate le politiche di edilizia sociale trentina.

Un tema, quello della casa pubblica in affitto, snobbato da tempo dalla Giunta provinciale, finanche durante la discussione in Consiglio Provinciale riguardo alle misure di contrasto alla crisi Covid, che pare ritorni di interesse della politica, ma non per trattare delle problematiche dei cittadini, ma per le solite beghe spartitorie che precedono l'assegnazione delle poltrone di comando e dei sempre interessanti relativi appannaggi finanziari.

A prescindere del colore politico e della persona che assumerà quella responsabilità il sindacato e la Uil del Trentino chiede da subito che le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei pensionati, nonché quelle degli inquilini, vengano incontrate e possano riprendere un dialogo con Itea, interrotto ormai anche formalmente da quattro lunghissimi anni, dopo la soppressione della Commissione Sociale Itea, presidente Salvatore Ghirardini.

Anni che hanno segnato, e facciamo notare la coincidenza, il declino delle politiche sociali della casa, un trend suffragato dai dati dell'ultimo bilancio sociale ITEA 2019. Numeri estremamente negativi e preoccupanti. La risposta abitativa alle famiglie si è arenata sia nell'assegnazione di alloggi nuovi (37) che in quella dei cosiddetti alloggi di risulta (324), ai livelli più bassi degli ultimi 15 anni. Per non dire dei circa 1.000 alloggi sfitti, su un patrimonio di 10.000 per svariate ragioni, tecniche, amministrative e soprattutto politiche.

Auspucando, peraltro con poca fiducia vista la scarsa attenzione della Giunta Fugatti al tema della casa in affitto, che questo atteggiamento cambi, ci auguriamo che la nuova Presidenza rimetta al centro dell'azione della Società pubblica l'interesse dei cittadini e soprattutto dei lavoratori e dei pensionati che hanno direttamente contribuito alla costituzione di gran parte del patrimonio abitativo pubblico trentino, oggi gestito appunto da Itea spa.